

Elezioni politiche del 13 e 14 Aprile

“La Sinistra, L’Arcobaleno”

una scelta di parte, quella giusta

Nei quasi due anni dell’esperienza di governo, **Rifondazione Comunista, ha sostenuto Prodi con lealtà**, pur conducendo all’interno della maggioranza una giusta battaglia per la realizzazione del programma dell’Unione. Non il “*nostro*” programma, ma quello concordato e sottoscritto da tutti i partiti dell’Unione, e che aveva suscitato negli elettori la speranza di un vero cambiamento. Abbiamo anche ottenuto risultati positivi, purtroppo molto al di sotto delle speranze di tutti.

La politica dei due tempi (prima il risanamento poi la redistribuzione) che abbiamo contrastato, ha finito per logorare il governo. Proprio nel momento in cui, con l’extraggettito della lotta all’evasione fiscale, doveva iniziare il *risarcimento* con meno tasse per salari e pensioni, il governo Prodi è caduto. Quando, finalmente si era deciso di tassare le rendite speculative almeno al 20%, si stava approvando la nuova legge sui diritti di cittadinanza e per abrogare la Bossi/Fini, vedendo che il gioco cambiava, il *centro moderato*, senza alcun senso di responsabilità, ha deciso di far saltare il tavolo, ha fatto cadere Prodi spingendo il paese in una grave crisi politica e sociale. Non è stato concesso neanche il tempo per modificare la legge elettorale, ritenuta da tutti una legge pessima.

Questa verità è sotto gli occhi di tutti: mentre la sinistra si è battuta con generosità e lealtà per il programma concordato, il *centro moderato*, lavorando per il suo sistematico svuotamento, **è stato la zavorra** che ha impedito il rinnovamento del paese: attento ai poteri finanziari e imprenditoriali, in permanente ricerca di legittimazione da parte delle gerarchie ecclesiastiche, non solo ha impedito l’abrogazione dello scalone sulle pensioni e della legge 30 sul lavoro precario, ma ha contrastato le Unioni Civili, ha impedito la revisione della legge sulle procreazioni assistite, ha prestato il fianco agli attacchi contro la legge 194 sull’aborto, deludendo il proprio elettorato e rafforzando la destra e Berlusconi, che difatti ora sono in grande vantaggio nelle intenzioni di voto. In questo contesto il PD di Veltroni, mistificando la realtà, addossa alla sinistra la responsabilità della crisi e va *da solo* alle elezioni per rendersi interlocutore credibile dei *poteri forti*.

Rifondazione Comunista, con le altre forze della sinistra (PDCI, Verdi, SD) ed insieme a tante associazioni e movimenti presenta il progetto di un nuovo soggetto politico unitario, plurale e aperto: **“La Sinistra, L’arcobaleno”**. Un percorso iniziato prima a cui le elezioni imprimono una comprensibile accelerazione: **le ragioni dei lavoratori, dei ceti popolari, dell’ambiente, della pace, della giustizia sociale, dell’autodeterminazione delle donne**, devono poter tornare al centro della politica, contro le forze che le vorrebbero cancellare o relegare ai margini di una testimonianza residuale. La campagna elettorale sarà difficile, caratterizzata dalla tentazione diffusa all’**astensione** e dai richiami, che diverranno sempre più pressanti, al **“voto utile”**.

Non facciamo confusione, il PD di Veltroni non sta per noi sullo stesso piano della destra xenofoba, reazionaria e dei conflitti d’interesse, ma, per forza di cose, prigioniero delle sue contraddizioni, le stesse, tutte quante, manifestate nei due anni di governo, **non è in grado di far fare al Paese alcun passo avanti né sui temi sociali né sui diritti civili. Altro che voto utile!**

Nel panorama elettorale la vera novità, l’unico soggetto nuovo, con un proprio autonomo progetto di società, **realmente utile** al cambiamento è **“La Sinistra, L’Arcobaleno”**.

Rivolgiamo un appello a tutte le compagne e i compagni, a tutti coloro che si sentono parte del popolo della sinistra, **a partecipare** a questo progetto aperto, unitario e plurale, **a mettersi in gioco** con il coraggio, la passione, l’intelligenza, la creatività, la conoscenza, con cui in questi anni, abbiamo costruito insieme tanti momenti di crescita civile e culturale nel paese.



Partito della Rifondazione Comunista
Circolo Valcalepio

Castelli Calepio - Via Roma, 21

Info: Claudio 333-8737525

